

## Editoriale

Bettina Fredrich e Caroline Honegger



Sappiamo poco o nulla delle competenze finanziarie delle giovani donne. Questa desolante constatazione, emersa dallo studio sulla situazione delle giovani donne in Svizzera pubblicato nel 2022 dalla CFQF, ha fornito lo spunto per la presente edizione di «Questioni femminili». Dobbiamo parlare di soldi. Chi guadagna quanto svolgendo quale lavoro? Chi possiede quanto? Come gestiscono i loro soldi gli uomini e le donne? Quali condizioni quadro strutturali generano le disuguaglianze e quali eventi della vita le favoriscono?

In questo numero riuniamo le conoscenze sulla distribuzione del reddito e del patrimonio, sulle pratiche e le competenze finanziarie nelle coppie, sul valore attribuito al lavoro nonché sulla povertà e sui debiti da una prospettiva di genere. Articoli specialistici, interviste e ritratti ci aiutano a far luce sulla situazione attuale in Svizzera.

### Disparità di reddito e di patrimonio

Il la è dato da un prospetto quantitativo di Oliver Hümbelin, Robert Fluder e Olivier Tim Lehmann che mostra la disparità nella distribuzione del reddito e del patrimonio tra uomini e donne in Svizzera: quanto sono grandi le differenze e come possono essere eliminate? Da alcuni anni, modelli di finanziamento alternativi cercano di distribuire il denaro in modo nuovo e diverso. Uno di essi è «Ting». In un ritratto, la sua cofondatrice Ondine Riesen spiega come funziona. Donne e uomini non solo guadagnano cifre diverse, ma spesso pagano anche un prezzo diverso per la stessa cosa. In un'intervista Dominique Grisard illustra il fenomeno che lei chiama Pinkonomics e che si manifesta per esempio nel conto per un taglio dei capelli.

### Competenze finanziarie stereotipate

Parallelamente alla richiesta di cambiamenti strutturali, si moltiplicano i dibattiti sulle competenze finanziarie di uomini e donne. La seconda parte della rivista si focalizza quindi su questo tema. Caroline Henchoz analizza come vengono organizzate le finanze nelle coppie. Chi gestisce le entrate? Chi stila il budget? Anche qui esiste un ampio divario di genere? E cosa fanno uomini e donne con i loro risparmi? Monika Bütler mostra che i due generi gestiscono e investono il loro denaro in modo abbastanza diverso. Questo blocco tematico è completato con un'intervista a Isabelle Darbellay Métrailler sull'educazione finanziaria e con un ritratto di Sara Genequand Miche che si interroga su cosa si cela dietro le diverse offerte di formazione in materia di investimenti destinate alle donne.

### Valorizzare il lavoro delle donne

Una delle cause delle differenze di reddito tra uomini e donne risiede nella sottovalutazione delle professioni tipicamente femminili. Nella terza parte della rivista Angelica Lepori spiega i motivi di questo fenomeno, mentre Danielle Axelroud e Christine Rudolf di Economiefeministe parlano del lavoro di cura e del suo valore e mostrano come il lavoro di assistenza non retribuito continui a non essere considerato nei calcoli economici. Nel suo ritratto, Teresa Gyuriga Perez, la prima infermiera cantonale della Svizzera, descrive come intende rafforzare il riconoscimento e conferire maggiore peso al lavoro di cura.

«Dobbiamo parlare di soldi.»

### **La povertà delle donne è un problema strutturale**

Quali sono i grandi ostacoli strutturali che le donne incontrano lungo il percorso verso l'indipendenza economica? Questo interrogativo è al centro della quarta parte della rivista dedicata al tema della povertà e dei debiti. Heidi Stutz e Severin Bischof spiegano in un'intervista perché le recenti decisioni emesse dal Tribunale federale aggravano notevolmente le conseguenze finanziarie di un divorzio per le donne. Infine, Michèle Mottu Stella mostra come nasce il divario di genere nella previdenza per la vecchiaia mentre Pascal Pfister spiega il legame esistente tra indebitamento e genere.

### **Binarismo in squilibrio**

Questo numero di «Questioni femminili» rappresenta la disuguaglianza in nove infografiche che visualizzano le statistiche attuali sul tema del denaro in modo inedito attraverso *mobilis* sospesi nello spazio raffiguranti lo squilibrio tra la situazione delle donne e quella degli uomini. La concezione binaria del genere è mantenuta perché sta alla base delle statistiche. Le autrici e gli autori dei singoli articoli gestiscono liberamente il modo binario e non binario di scrivere il genere. La redazione della rivista ha volutamente rinunciato a imporre regole linguistiche uniformi dato che il linguaggio inclusivo di genere è in continua evoluzione.

La CFQF vi augura una buona lettura.

Bettina Fredrich, responsabile del segretariato della CFQF  
Caroline Honegger, collaboratrice scientifica della CFQF

Traduzione: Sandra Verzasconi Catalano

---

«Donne e uomini non solo guadagnano cifre diverse, ma spesso pagano anche un prezzo diverso per la stessa cosa.»